



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara 4 gennaio 2024

(Nota Stampa-sulla posa rialzamenti in via dei Calzolari)

A fine dicembre 2023, il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, con una nota puntuale, ha risposto ad una domanda precisa circa l'opportunità e la congruità della posa dei 2 rialzamenti stradali di Via dei Calzolari. Tra i rialzamenti sono presenti, tra l'altro, al centro di una curva, delle strisce pedonali.

Nella nota viene evidenziato che le opere rientrano nella disciplina della *"II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione"* n. 777 del 27 aprile 2006, di preciso nel Cap. 5 denominato *"Attraversamenti pedonali colorati o rialzamenti"*.

Lo stesso Ministero indica all'Ente proprietario della strada di effettuare eventuali modifiche laddove le opere realizzate non siano in linea con il riferimento normativo.

Il Cap. 5 sottolinea che "le misure di regolamentazione della circolazione nei centri abitati devono essere ispirate al criterio della migliore fluidificazione del traffico, senza impedimenti sulla viabilità principale o di attraversamento, che interessa spostamenti su più lunghe distanze".

Via dei Calzolari sembra proprio avere le caratteristiche sopra descritte poichè può ritenersi un'arteria che interessa proprio spostamenti su più lunghe distanze, essendo, tra l'altro l'unica via di collegamento con le frazioni di Francolino, Pescara, Sabbioni e Fossadalbero.

Di più. Sempre il Capitolo 5 evidenzia chiaramente che non sarebbe corretto "installare i manufatti di cui trattasi in prossimità delle sedi di organi di Polizia o di istituzioni che operano anche in condizioni di emergenza, o lungo i consueti percorsi dei veicoli di trasporto pubblico o di emergenza al fine di non ostacolare o rallentare la loro attività".

La strada in oggetto è quotidianamente percorsa da veicoli di trasporto pubblico articolati su 2 linee, ovvero la 7F e la 310 ( quest'ultima addirittura extraurbana), nonchè dai veicoli di emergenza come le ambulanze, del 115 e delle forze dell'ordine per raggiungere le frazioni.

La combinazione dei fatti descritti che quotidianamente possiamo osservare, uniti alla lettura dei riferimenti normativi indicati dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, trovano un punto in comune, rappresentato dalla incongruità della posa dei due rialzamenti in Via dei Calzolari.

Sempre il Capitolo 5 della disciplina afferma che *"non è opportuno, né consigliabile, realizzare rialzi nel primo caso. Il provvedimento potrebbe risultare addirittura controproducente. Infatti un utente della strada tende a minimizzare il tempo di viaggio e quindi intenzionalmente, o istintivamente, è portato a recuperare le eventuali perdite di tempo incontrate lungo l'itinerario; pertanto ad ogni rallentamento, comunque indotto, consegue di solito un aumento dell'andatura per recuperarlo, riducendo così il margine di sicurezza"*.

Come Partito Democratico proponiamo una soluzione che riesce a garantire maggiormente l'incolumità di chi attraversa le strisce pedonali, potendo contare sull'arresto dei veicoli, installando un semaforo a chiamata in luogo dei 2 rialzamenti. Mediante questa soluzione non verrebbero più a crearsi quelle situazioni di intralcio per i mezzi di soccorso/emergenza e di disagio per i mezzi di trasporto pubblico locale che quotidianamente e ripetutamente percorrono Via dei Calzolari.

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico  
Elia Cusinato

